



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università della VALLE D'AOSTA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Economia e politiche del territorio e dell'impresa( <i>IdSua:1548964</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Economics and policies of places and firms
<b>Classe</b>	LM-56 - Scienze dell'economia RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.univda.it/universita-aosta-magistrale-economia-politiche-impresa-territorio">https://www.univda.it/universita-aosta-magistrale-economia-politiche-impresa-territorio</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univda.it/contribuzione_universitaria_2018_2019">http://www.univda.it/contribuzione_universitaria_2018_2019</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MAURI Chiara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze economiche e politiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALDERIGHI	Marco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
2.	GORLA	Gianluigi	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
3.	MAURI	Chiara	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante
4.	MOROSSO	Chantal	L-LIN/12	ID	1	Affine
5.	MUSOLINO	Dario Antonino	SECS-P/02	ID	1	Caratterizzante
6.	TRIPODI	Carmine	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Roberto FRANZE' Chiara MAURI Consuelo Rubina NAVA
<b>Tutor</b>	Marco ALDERIGHI Chiara MAURI



## Il Corso di Studio in breve

15/01/2020

Il corso di studi in Economia e politiche del territorio e dell'impresa si articola intorno a due grandi aree tematiche: la prima, quella economica e politica, conferisce al percorso un'impronta generalista; la seconda, il territorio e l'impresa, intende richiamare un elemento di caratterizzazione rispetto alle tradizionali lauree magistrali in Scienze dell'economia. Il corso si rivolge in primo luogo ai laureati triennali in discipline economico-politiche, ma è anche indirizzato a studenti provenienti da altri percorsi formativi e che sono interessati ad approfondire temi legati allo sviluppo socio-economico, con riferimento ai territori di montagna e in particolare dell'arco alpino.

Il corso di studi si articola in quattro aree principali: economico-quantitativa, aziendale-gestionale, giuridico-politologica e linguistica.

Gli sbocchi occupazionali per i laureati possono essere così sintetizzati: posizioni di elevata responsabilità in aziende, private e pubbliche, operanti in qualsivoglia settore industriale e di servizi; enti e istituzioni, nazionali, e internazionali, con particolare focalizzazione sui contesti montani.

Da ultimo, i laureati potranno svolgere attività come liberi professionisti nell'area economica e, più in generale, consulenziale.

La dimensione internazionale del percorso di studi consiste nella possibilità offerta agli studenti di seguire un percorso di doppio diploma in collaborazione con l'Università Savoie Mont Blanc e con l'Università Chambéry e con l'Università de Nice-Sophia Antipolis. Inoltre, vi è la possibilità di effettuare stage presso organismi pubblici e privati esteri o internazionali.

Il CdS ha tre differenti curricula:

- il curriculum internazionale, che dà accesso al percorso di doppio diploma;
- il curriculum impresa e mercato, con focus sul settore privato;
- il curriculum sviluppo del territorio, con un focus sulle istituzioni.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

15/01/2020

Il Rettore ed il Direttore Generale dell'Università hanno convocato congiuntamente, ai fini dell'effettuazione della consultazione, le seguenti organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, trasmettendo contestualmente apposita documentazione illustrativa della proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Economia e politiche del territorio e dell'impresa" (allora denominato "Management dell'impresa e dello sviluppo del territorio"):

- Banca d'Italia;
- FinAosta;
- Associazioni sindacali - CGIL, CISL, UIL, Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs;
- Uffici della Regione Valle d'Aosta coinvolti nell'istruzione, negli affari europei, nella gestione del personale;
- Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA);
- Comune di Aosta;
- Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;
- Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- Ordine degli avvocati;
- Ordine dei consulenti del lavoro;
- CVA S.p.A - Compagnia valdostana delle acque;
- Federazione Regionale delle Cooperative valdôtaines;
- ADAVA - Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta;
- Confindustria;
- CSV - Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta;
- Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta onlus;
- CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa della Valle d'Aosta);
- USL Valle d'Aosta.

All'incontro, svoltosi in data 20 gennaio 2014, erano presenti, per l'Università, il Rettore, il Direttore Generale e tre docenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche ed hanno partecipato, per le predette organizzazioni, complessivamente 15 rappresentanti.

Si riporta di seguito un estratto del verbale dell'incontro, con i principali interventi sulla strutturazione del corso di laurea magistrale e i suoi possibili sbocchi occupazionali.

"Il Segretario regionale della CISL Valle d'Aosta evidenzia la tematica del mercato del lavoro, per il quale non si è attualmente nelle condizioni di fornire delle risposte né con politiche attive né con politiche passive. Sottolinea, inoltre, che il piano di studi illustrato incontra il massimo appoggio, soprattutto tenuto conto della necessità di formare persone che abbiano un grado di competenze elevato e un titolo spendibile nel mercato del lavoro.

La delegata del Segretario regionale della F.L.C. C.G.I.L. Valle d'Aosta condivide il pensiero del collega della CISL ed evidenzia la necessità di effettuare una riflessione più ampia sugli obiettivi di sviluppo dell'Università a livello regionale. Ritiene, inoltre, che molto probabilmente la maggior fascia di utenti sarà, in termini di età anagrafica, quella medio alta. In ogni caso, ritiene che il piano di studi abbia un buon grado di specializzazione ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Il delegato del Segretario regionale della U.I.L. Aosta valuta positivamente il progetto presentato pur ritenendo che potrebbe esserci una difficoltà di percezione da parte dei giovani nell'isciversi ad un corso di studio con un così alto livello di contenuto.

Il Presidente dell'A.D.A.V.A. (Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta) riferisce di aver accolto con entusiasmo tale proposta che si connota come un progetto imprenditoriale con l'obiettivo di raccogliere studenti fortemente motivati non necessariamente valdostani. Suggerisce di effettuare, col tempo, scelte più specialistiche, con particolare riguardo alla tematica del territorio di montagna.

Il Presidente del Gruppo giovani di Confindustria esprime il proprio apprezzamento per il progetto che coniuga principi di generalità e specificità territoriale, anche al fine di ottenere maggiore appeal. Sottolinea, inoltre, la necessità di attivare delle iniziative che possano portare i contenuti del corso di laurea magistrale in oggetto anche agli imprenditori, in modo tale da predisporli culturalmente in tal senso ai fini dell'occupabilità sul territorio valdostano.

La delegata del Presidente della Chambre Valdostaines des entreprises et des activités libérales esprime il proprio apprezzamento per il progetto e per la volontà di promuovere lo sviluppo della cultura dell'impresa e del management. Ritiene, al riguardo, un aiuto prezioso, anche e soprattutto per la dirigenza, formare in tal senso in un periodo in cui vi è una produzione normativa in continuo aggiornamento.

La delegata del Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta esprime il proprio interesse per la proposta che presenta una doppia anima, pubblica e privata, soprattutto tenuto conto dell'esigenza di professionalità di un certo spessore. Ritiene che lo sviluppo del territorio rappresenti una sana innovazione da perseguire anche mediante la riforma della dirigenza. Suggestisce, infine, di creare un collegamento e un ritorno da parte della Dirigenza regionale sul corso di Management pubblico attualmente in essere.

Infine, il Dott. Albino Imperiali, invitato all'incontro dal Presidente di Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta Onlus, sottolinea l'importanza del concetto di sviluppo, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale.

Secondo quanto deliberato dal Senato Accademico in data 15.4.2013, al fine di assicurare una piena rispondenza tra l'offerta formativa, da un lato, e la domanda di formazione e quella di occupazione, dall'altro, le consultazioni con le organizzazioni rappresentative saranno, per l'avvenire, oggetto di revisione periodica, con cadenza almeno biennale.

A seguito delle osservazioni formulate dal Consiglio Universitario Nazionale in data 14.02.2014 relative all'ordinamento didattico presentato e delle conseguenti modifiche apportate alla scheda SUA, si procederà ad informare prontamente le organizzazioni rappresentative a livello locale sopra menzionate.

#### ▶ QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/01/2020

Non sono state effettuate consultazioni successive

#### ▶ QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Posizioni di elevata responsabilità in imprese pubbliche e private, in uffici studi, presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali e internazionali.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le caratteristiche del corso e la sua focalizzazione sull'economia e sulle politiche del territorio offrono ai laureati sbocchi in numerosi settori dell'economia, in ambito sia pubblico sia privato:

I laureati possono ricoprire posizioni di elevata responsabilità nelle imprese e negli enti pubblici; nelle imprese private, anche di piccole dimensioni, orientate all'innovazione e ai mercati internazionali; nelle imprese e istituzioni operanti nella filiera del turismo e del tempo libero, nella filiera agro-alimentare, nelle pubbliche utility, e in tutti i settori di servizi alle imprese.

### competenze associate alla funzione:

I laureati devono essere in grado di applicare le competenze analitiche e diagnostiche acquisite ai diversi contesti in cui si troveranno a operare. L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione di situazioni complesse, e conseguentemente capacità di assumere decisioni appropriate. In tale prospettiva, le competenze associate alle funzioni svolte sono da un lato quelle afferenti alla comprensione e gestione delle relazioni tra i vari attori operanti in un territorio:

- comprensione delle caratteristiche della concorrenza e della cooperazione in diversi ambiti e scale territoriali;
- comprensione della storia e della politica dei sistemi territoriali anche in un'ottica multi-livello;
- comprensione e capacità di configurare i processi di cooperazione territoriale.

Dall'altro lato, il corso di laurea sviluppa competenze afferenti alla gestione dell'impresa, sia essa pubblica o privata, soprattutto nella sua proiezione verso il territorio:

- competenze di gestione dei processi di innovazione e internazionalizzazione delle imprese;
- competenze linguistiche finalizzate alla creazione, mantenimento e ampliamento di reti lunghe;
- competenze di costruzione e di comunicazione dell'immagine dell'impresa e del territorio;
- competenze di consulenza per supportare i soggetti pubblici e privati nella promozione del territorio.

### sbocchi occupazionali:

I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in aziende private e pubbliche nei seguenti ruoli:

- supporto nell'analisi e nella formulazione delle strategie di innovazione e di sviluppo internazionale delle imprese e delle organizzazioni;
- coordinamento e attuazione delle attività degli uffici pubblici sulle tematiche di governance e dello sviluppo territoriale;
- supporto nell'individuazione di soluzioni ai problemi economici e nella programmazione delle politiche di sostegno al territorio e di regolazione economica delle pubbliche utilità;
- supporto ai dirigenti nella verifica, nel controllo e nell'assistenza sull'applicazione delle leggi e dei regolamenti in ambito territoriale regionale, nazionale e comunitario;
- supporto e coordinamento di ricerche per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi;
- ruolo dirigenziale, negli ambiti elencati sopra, all'interno di imprese pubbliche e private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/01/2020

Requisiti curriculari all'accesso.

Hanno accesso diretto i laureati dei Corsi di laurea nelle classi L 33 - Scienze Economiche, L 18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, L 36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

I requisiti curriculari d'accesso per i candidati con laurea diversa da quelle ad accesso diretto devono prevedere un congruo numero di CFU nei settori scientifico-disciplinari dell'area economica (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06),

dell'area aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/11) e delle lingue europee diverse dall'italiano e in particolare della lingua inglese (L-LIN/10, L-LIN/12). Tali requisiti sono ulteriormente disciplinati dal Regolamento didattico del CdS.

Requisiti di preparazione personale.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di preparazione personale, l'accesso sarà consentito sulla base di una prova di ammissione, disciplinata dal Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/01/2020

Ai fini della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, un'apposita Commissione formata da almeno tre docenti universitari e nominata dal Consiglio di Dipartimento provvederà alla valutazione dell'intero curriculum degli studi (tipologia di diploma di scuola superiore e relativa votazione, laurea triennale di provenienza e relativa votazione, elenco degli insegnamenti sostenuti e relativa votazione, elenco degli insegnamenti previsti nel corso degli studi universitari, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari e dei crediti formativi). A seguito dell'esame del curriculum, la predetta Commissione potrà valutare l'effettuazione di un colloquio in presenza con il candidato.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/01/2020

Il corso di laurea magistrale persegue l'obiettivo di fornire allo studente l'elevata padronanza e la capacità di applicazione:

- dei principali metodi della statistica economica declinati nel campo dell'economia, dell'analisi dei mercati e dell'impresa;
- dei fondamenti giuridici del diritto internazionale dell'economia, ponendo attenzione alle istituzioni e le regole che governano il commercio mondiale così come alla disciplina che regola le relazioni tra operatori economici privati e istituzioni economiche internazionali nonché le opportunità fornite dalla liberalizzazione degli scambi all'interno dell'Unione europea e i contributi messi a disposizione dalla stessa in funzione dello sviluppo del territorio e dell'impresa.
- di analisi delle tematiche dello sviluppo locale e delle dinamiche territoriali ad esso collegate con particolare attenzione alle politiche e agli incentivi e agli aspetti relativi all'innovazione e alla diffusione della conoscenza.
- delle tecniche e degli strumenti di analisi economica aziendale, e nello specifico allo sviluppo internazionale delle imprese, il governo dei territori e la finanza aziendale;
- dei fondamenti economici del commercio europeo e internazionale con particolare attenzione all'analisi di scenario.
- di almeno una lingua comunitaria (inglese, francese, spagnolo), in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

All'interno delle sopra evidenziate finalità, e in stretta integrazione con esse, il corso persegue anche l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze in merito a tematiche rilevanti per l'economia dei territori alpini e più in generale montani, per la comprensione delle loro caratteristiche e delle loro logiche di sviluppo.

Il percorso formativo prevede insegnamenti che sviluppano competenze nell'area dell'economia, nell'area statistico-matematica, nell'area aziendale, nell'area giuridica e nell'area linguistica. Il percorso prevede altresì insegnamenti che sviluppano competenze sui temi dello sviluppo locale e della governance multilivello nell'area economica o storico-politologica.

In ciascun ambito disciplinare ove possibile i corsi si comporranno di una parte generale e di una parte di approfondimento sulle economie dei territori montani.

Il percorso formativo si completa con la scelta, da parte degli studenti, di corsi afferenti a diverse aree disciplinari, intesi a valorizzare le varie competenze concernenti la conoscenza delle lingue straniere e degli aspetti giuridici, economici e sociali. Il corso di studi offre inoltre agli studenti la possibilità di frequentare il secondo anno in un'università di lingua francofona con cui si sia sviluppato un accordo e di ottenere un doppio titolo di studio italo-francese o di effettuare uno stage presso aziende e istituzioni in Italia e all'estero.

In sintesi, il percorso di studio è in grado di sviluppare conoscenze, capacità di comprensione e di applicazione riconducibili alle seguenti aree formative:

- Area Economico-aziendale
- Area Statistico-matematica
- Area Giuridico-politologica
- Area Linguistica

Gli studenti, da ultimo, sono chiamati ad applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi nell'elaborazione della tesi.

Al termine del corso di laurea magistrale in "Economia e politiche del territorio e dell'impresa" il laureato possiede conoscenze approfondite di economia politica, di statistica, di economia aziendale, di diritto internazionale dell'economia; conosce a fondo le logiche di funzionamento, i contesti decisionali, i linguaggi tipici delle aziende e delle istituzioni; sa organizzare ed elaborare i dati e le informazioni per interpretare i fenomeni che caratterizzano le imprese e i macrocontesti geografici e territoriali, ed è in grado di applicare modelli e strumenti che consentono di analizzare i problemi e di identificare possibili soluzioni; interpreta, formalizza e comunica situazioni aziendali e di contesto economico sul piano sia dell'analisi sia della formulazione di possibili linee di intervento; è in grado di avvalersi delle principali tecniche di analisi dei dati e della strumentazione informatica; conosce bene almeno una lingua straniera.



QUADRO A4.b.1

#### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

alle dinamiche e alle relazioni che concernono i contesti locali, declinate in una dimensione micro, meso e macroeconomica, anche al fine di contestualizzarli all'interno di futuri scenari economici regionali, nazionali e internazionali;

ai temi dello sviluppo locale, quali le politiche, gli incentivi pubblici e le infrastrutture e ai metodi di valutazione e misurazione degli impatti delle politiche medesime;

agli strumenti metodologici statistici necessari per leggere e interpretare i fenomeni di sviluppo delle comunità territoriali;

agli organismi e alle norme che regolano le relazioni e le transazioni internazionali e ai meccanismi di cooperazione;

alle forme attraverso cui le imprese ottengono accesso ai mercati esteri, crescono e promuovono i loro prodotti e servizi e ai relativi strumenti di finanziamento;

ad almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite durante il percorso di studio coerentemente articolato in:

prova di ammissione dove è valutata la preparazione personale dello studente e il possesso delle capacità e competenze necessarie per frequentare il CdS con profitto;

offerta didattica, caratterizzata da lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo;

prova finale consistente nella redazione e discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente su un argomento inerente alle materie facenti parte del percorso formativo.

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

Il corso di studi è organizzato in curricula. Gli insegnamenti comuni ai diversi curricula costituiscono la struttura portante del CdS e attengono ai quattro ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea magistrale LM56 (ambito economico, aziendale, matematico-statistico, giuridico) e agli insegnamenti linguistici (una o più lingue tra inglese, francese, spagnolo, tedesco). Per garantire il raggiungimento dei risultati attesi nei diversi curricula, al complesso degli insegnamenti comuni è assegnato un peso circa doppio rispetto a quello degli insegnamenti specifici dei singoli curricula. Questi ultimi approfondiscono alcune tematiche offerte negli insegnamenti comuni, al fine di veicolare ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e di consentire allo studente di applicare le nozioni apprese a casi reali.

Al fine di connotare il percorso formativo in un'ottica internazionale, si offre allo studente la possibilità di frequentare un semestre all'estero o ancora di frequentare il secondo anno del corso di studi presso un'università europea con la quale viga un accordo di cooperazione per il rilascio di un doppio titolo di studio. L'accesso a tale percorso bi-nazionale è subordinato al soddisfacimento dei requisiti inseriti nelle convenzioni stipulate con le università partner. Gli studenti interessati al programma di doppio diploma sono selezionati su base curriculare, motivazionale e tenendo conto delle loro abilità linguistiche. Sono incoraggiate le attività formative volte ad agevolare le scelte professionali quali la partecipazione a tirocini curriculari in Italia e all'estero. Il corso di studi prevede inoltre un ciclo di seminari destinato agli studenti magistrali su temi d'attualità attinenti allo sviluppo del territorio.

Per il raggiungimento dei risultati attesi, il percorso di studi in ciascuno dei curricula attivati è caratterizzato dall'utilizzo delle seguenti modalità e strumenti didattici:

Lezioni frontali: nelle quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e applicate e capacità di comprensione sui temi del CdS.

Esercitazioni: nelle quali gli studenti acquisiscono le necessarie abilità per impostare e risolvere problemi complessi.

Laboratori: nei quali gli studenti acquisiscono capacità pratiche di analisi svolgendo studi di contesti reali facendo ricorso a tecniche qualitative e quantitative.

Lavori individuali o di gruppo: nei quali gli studenti svolgono un lavoro applicato corredato da una presentazione scritta e/o orale dei risultati ottenuti. A seconda degli ambiti disciplinari e degli specifici insegnamenti, può essere richiesta: un'analisi di siti web; un'analisi di documenti tecnici / leggi / regolamenti / bandi anche in una logica comparata; la realizzazione di interviste faccia a faccia di tipo quali-quantitativo, ecc.

Attività integrative quali seminari: nei quali gli studenti si confrontano con testimoni provenienti da ambiti privati e pubblici su tematiche di attualità acquisendo capacità di analizzare con senso critico i fenomeni che caratterizzano la società contemporanea.

Inoltre, il corso di studi raggiunge i risultati attesi nell'ambito delle conoscenze linguistiche prevedendo sia l'insegnamento di almeno una lingua di uno Stato membro dell'Unione europea, oltre l'italiano, sia la realizzazione di specifici momenti formativi tenuti in lingua all'interno di alcuni insegnamenti curriculari (grazie a cicli di lezioni insegnati in lingua da docenti provenienti da atenei esteri). Il percorso di studi termina con una prova finale consistente in un elaborato su temi collegati alle discipline oggetto del percorso di studi e nella relativa presentazione e discussione.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione è attuata durante tutto il percorso formativo. All'ingresso si prevede una prova d'ammissione selettiva (disciplinata dal Regolamento didattico del CdS), volta a verificare i requisiti di preparazione personale. Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo. Gli eventuali tirocini sono valutati in base alla relazione dello studente, dell'impresa / ente ospitante e del tutor universitario così come è disciplinato dal Regolamento didattico del CdS. La prova finale

prevede una valutazione da parte della commissione di laurea basata sull'elaborato di tesi dello studente e sulla presentazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiederà le capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite nel percorso di studi per operare all'interno di imprese private e pubbliche coniugando le abilità economiche, manageriali e giuridiche richieste da mercati sempre più concorrenziali e globali con le peculiarità e le risorse della dimensione territoriale locale. Sarà in grado di elaborare idee originali e proporre soluzioni innovative a problemi complessi, interpretare l'evoluzione di contesti su scala locale, nazionale e internazionale usando un approccio interdisciplinare, valorizzando e traendo ispirazione dal territorio, gestire i diversi strumenti di comunicazione facendo ricorso anche alle nuove tecnologie e lavorare in modo autonomo e in squadra. A seconda del curriculum scelto, il laureato avrà una specializzazione: in ambito privatistico dove verranno maggiormente approfonditi gli aspetti relativi ai mercati e all'impresa, ivi compresi i temi dell'economia e della politica dello sviluppo locale, dell'economia e del diritto del commercio internazionale, dell'innovazione, della finanza aziendale, dell'organizzazione, della comunicazione aziendale, delle strategie di internazionalizzazione delle imprese e dell'organizzazione aziendale per i processi di crescita; in ambito pubblicistico dove verranno maggiormente approfonditi gli aspetti relativi allo sviluppo del territorio, ivi compresi i temi dello sviluppo locale in chiave sia economica che politologica, della comunicazione del territorio, della storia dei sistemi territoriali e dei temi del management e dell'organizzazione delle imprese pubbliche e alcuni ambiti giuridici pubblicistici.

Tali capacità saranno acquisite attraverso le modalità e gli strumenti didattici altrove ricordati e in particolare durante le attività di laboratorio e di realizzazione di progetti individuali e di gruppo, nel corso dei quali agli studenti sarà richiesto di sviluppare capacità di applicazione a realtà concrete.

Le verifiche del conseguimento di questi risultati di apprendimento avvengono tramite esami scritti o orali, in cui viene richiesto allo studente di combinare opportunamente e in modo critico la logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati. Nell'ambito delle opzioni di scelta autonoma, gli studenti riceveranno un supporto per la selezione di eventuali attività di tirocinio formativo presso imprese ed enti pubblici. Infine, nel contesto della prova finale, dovranno emergere le capacità dello studente di applicare le conoscenze e le abilità di comprensione alla problematica specifica oggetto della tesi di laurea.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area economico-quantitativa

#### Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area economico-quantitativa acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo all'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alle dinamiche e alle relazioni che concernono i contesti locali, declinate in una dimensione micro, meso e macroeconomica, anche al fine di contestualizzarli all'interno di futuri scenari economici regionali, nazionali e internazionali;
- ai temi dello sviluppo locale, quali le politiche, gli incentivi pubblici e le infrastrutture e ai metodi di valutazione e misurazione degli impatti delle politiche medesime;
- agli strumenti metodologici statistici necessari per leggere e interpretare i fenomeni di sviluppo delle comunità territoriali.

Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità di comprensione

riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- al ruolo del mercato, delle istituzioni e del territorio sull'innovazione e la diffusione della conoscenza;
- agli strumenti metodologici necessari ad interpretare in chiave storica la formazione e l'evoluzione dei sistemi economici territoriali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito economico-statistico consentono al laureato magistrale di elaborare idee originali, di essere in grado risolvere problemi complessi, in modo autonomo anche in presenza di

informazioni incomplete.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e politiche del territorio e dell'impresa è in grado di valutare in modo compiuto le problematiche connesse allo svolgimento dei processi decisionali degli operatori economici privati, così come delle istituzioni operanti nel settore pubblico, e promuovere la progettazione e l'implementazione di strategie di sviluppo delle realtà locali, siano esse di natura sociale o imprenditoriale.

La costruzione e il rafforzamento di tali capacità avviene tramite lo studio individuale, l'analisi di casi di studio, lo svolgimento di laboratori e di progetti individuali e/o di gruppo. È prevista la realizzazione di analisi sul campo e la realizzazione di interviste faccia a faccia di tipo quali-quantitativo previsti nell'ambito degli insegnamenti. Le conoscenze in ambito statistico sono apprese, oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, anche mediante lo svolgimento guidato di esercizi e l'applicazione di strumenti statistici per la valutazione delle politiche pubbliche e delle strategie operative delle aziende, pubbliche e private.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Analisi dei dati](#) [url](#)

[Economia dell'innovazione](#) [url](#)

[Economia e politica dello sviluppo locale \(ord.2016\)](#) [url](#)

[Scenari economici](#) [url](#)

[Storia dei sistemi territoriali](#) [url](#)

## Area aziendale-gestionale

### Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area aziendale-gestionale acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alle forme attraverso cui le imprese organizzano l'accesso ai mercati esteri, sviluppano le politiche di internazionalizzazione e di promozione dei prodotti e servizi e configurano i relativi strumenti di finanziamento;
- alle modalità attraverso cui le imprese comunicano le loro attività all'interno e all'esterno del territorio.

Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- al tema della valorizzazione dei marchi e della promozione delle imprese e dei territori;
- all'individuazione e soluzione delle principali problematiche organizzative collegate ai processi di crescita aziendale;
- all'analisi e alla comprensione dei processi e delle regole di funzionamento delle amministrazioni e dei servizi pubblici;
- alla finanza aziendale, al controllo dei processi e al business plan.

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito aziendale-gestionale consentono al laureato magistrale di comunicare con i diversi interlocutori e di gestire problematiche complesse che emergono sia nell'attività di impresa sia nella pubblica amministrazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, gli studenti apprendono la capacità di applicare le conoscenze nell'ambito aziendale-gestionale mediante la discussione di casi aziendali reali, la visita ad aziende, la testimonianza di imprenditori e manager, l'analisi di siti web e lo svolgimento di esercizi e business project.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità  $\frac{1}{2}$  di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Brand management [url](#)

Finanza aziendale, controllo e business planning [url](#)

Management pubblico [url](#)

Marketing communication [url](#)

Organizzazione per i processi di crescita [url](#)

Sviluppo internazionale delle PMI [url](#)

## Area giuridico-politologico-sociale

### Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area giuridico-politologico-sociale acquisisce conoscenze e capacità  $\frac{1}{2}$  di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- agli organismi e alle norme che regolano le relazioni e le transazioni internazionali e ai meccanismi di cooperazione.

Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità  $\frac{1}{2}$  di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- al ruolo delle politiche sociali e del lavoro come strumento di inclusione e crescita economica del territorio;
- alle relazioni intercorrenti tra diritto ed economia con riferimento ai principali modelli di intervento delle istituzioni pubbliche sui mercati e sul territorio;
- all'etica dello sviluppo sia sotto il profilo sia della sostenibilità  $\frac{1}{2}$  ambientale, sia della redistribuzione delle risorse e riduzione delle disuguaglianze sociali;
- allo studio delle dinamiche dei processi decisionali dei consumatori e dei fattori che ne influenzano i loro giudizi e le preferenze.

Tali conoscenze e capacità  $\frac{1}{2}$  di comprensione nell'ambito giuridico-politologico-sociale consentono al laureato magistrale di completare la propria formazione in una logica multidisciplinare che gli permette di operare, con elevate competenze, in ambito pubblico e privato, acquisendo, altresì  $\frac{1}{2}$ , una robusta consapevolezza delle implicazioni materiali ed etiche dei processi decisionali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, lo studente acquisisce la capacità  $\frac{1}{2}$  di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito giuridico-politologico-sociale attraverso l'analisi di casi di studio e di documenti tecnici, leggi, regolamenti e bandi anche in una logica comparata.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità  $\frac{1}{2}$  di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Consumer behaviour [url](#)

Diritto del commercio internazionale [url](#)

Diritto pubblico dell'economia [url](#)

Etica dello sviluppo sostenibile [url](#)

Politiche sociali e del lavoro [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area linguistica acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alla lingua inglese tenendo conto anche dei lessici disciplinari.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali e laboratori.

Il corso di studi raggiunge i risultati attesi nell'ambito delle conoscenze linguistiche anche attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi tenuti in lingua all'interno di alcuni insegnamenti curriculari (grazie a cicli di lezioni insegnati in lingua da docenti provenienti da atenei esteri).

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Da un punto di vista applicativo, lo svolgimento di esercizi, la simulazione di conversazioni, la scrittura di brevi testi e l'analisi di documenti di particolare rilievo per le aree tematiche proprie del percorso formativo consentono ai laureati di conseguire una buona capacità di interazione con interlocutori stranieri e una adeguata comprensione di fonti e documenti stranieri con particolare riferimento ai lessici disciplinari in ambito economico e giuridico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[English for business url](#)

[English for business - Advanced url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati nella laurea magistrale devono essere in possesso di una solida preparazione interdisciplinare che consenta di loro di formulare, negli ambiti analizzati dal corso di studi, ipotesi interpretative del contesto in cui si trovano a operare, individuando le modalità più opportune di raccolta delle informazioni e procedendo all'analisi critica dei dati.

In termini di output, il corso si prefigge di fornire gli strumenti per l'individuazione e l'analisi dei problemi da affrontare e per la valutazione delle possibili azioni da intraprendere.

L'elevato livello di autonomia di giudizio e della capacità di formulazione di quest'ultimo rappresenta un obiettivo prioritario dei diversi insegnamenti. Tale capacità viene sviluppata attraverso la promozione di una didattica attenta alle modalità di costruzione ed esposizione delle posizioni critiche dello studente, valutata mediante gli esami di profitto relativi ai singoli insegnamenti e la stesura e discussione della prova finale.

Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio possono contribuire altresì particolari format didattici (discussione di casi, confronto con esponenti del mondo del lavoro) previsti in alcuni corsi, volti a incentivare la partecipazione attiva e la capacità di analisi critica degli studenti.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono maturare capacità di comunicazione tali da consentire un'interazione efficace ed efficiente nei differenti contesti professionali in cui potrebbero trovarsi a operare. In particolare, il corso di laurea mira a sviluppare le abilità personali nel comunicare informazioni, stimolare la riflessione critica, discutere e condividere possibili soluzioni. Un contributo esperienziale importante potrà derivare dalla partecipazione ai programmi di mobilità studentesca internazionale e dallo svolgimento di stage in aziende e istituzioni. La verifica di tali abilità potrà essere accertata nell'ambito dello svolgimento dei corsi (mediante la partecipazione alla discussione di casi di studio, la presentazione di lavori di gruppo, l'analisi collettiva di documenti elaborati da istituzioni nazionali e internazionali) attraverso gli esami di profitto e durante la discussione della prova finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati devono conseguire un livello di formazione interdisciplinare che consenta loro di relazionarsi positivamente con il contesto scientifico e/o lavorativo in cui andranno a operare. Centrale, in questo senso, risulterà l'impostazione non settoriale delle conoscenze propria della strutturazione del percorso didattico. Gli esami di profitto, e in modo particolare la prova finale, e le eventuali esperienze di stage o Erasmus forniscono gli elementi di valutazione del raggiungimento di questa abilità in misura sufficiente a fare del laureato magistrale un soggetto perfettamente adeguato, tra l'altro, ad attività che contemplino la necessità di formazione permanente.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

20/01/2016

La prova finale è volta ad accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il corso di laurea magistrale. In particolare, essa tende a verificare le capacità dello studente di esporre con chiarezza, padronanza e sufficiente spirito critico un argomento rilevante nell'ambito della disciplina prescelta.

La prova, sotto la guida di uno o più relatori, consiste nella redazione e discussione di un elaborato su temi collegati alle discipline oggetto del percorso di studi della laurea magistrale. Il lavoro può essere redatto in italiano, francese, inglese o, previa autorizzazione, in altra lingua.

La discussione, durante la quale il candidato può avvalersi di eventuali supporti multimediali, ha luogo di fronte a una commissione, la quale approva l'elaborato e la sua discussione e formula la valutazione finale, anche alla luce della ponderazione dell'intero curriculum formativo dello studente.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

15/01/2020

La Commissione dell'esame finale di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento con proprio Decreto, nel quale sono altresì indicati la data della seduta di laurea, l'elenco degli studenti ammessi alla prova finale, nonché i nominativi dei relatori e degli eventuali secondi relatori.

Il numero dei componenti della Commissione è di almeno 7. La Commissione deve essere costituita, almeno in maggioranza, da professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta. Possono altresì farne parte i docenti a contratto e cultori delle discipline della materie previste dal corso di studio.

Nel caso di percorso di doppio diploma, le norme relative allo svolgimento e alla composizione della commissione possono essere stabilite con l'università partner. L'esame finale di laurea, può essere tenuto presso l'altro ateneo.

Relatore della prova finale può essere ogni docente, anche a contratto, titolare o incaricato di insegnamento o di modulo di insegnamento presente nel proprio piano di studi. Qualora la natura dell'argomento di tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore può proporre un secondo relatore competente nelle aree disciplinari coinvolte. Nel caso in cui un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università, lo stesso può mantenere l'impegno fino ad un anno dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, lo stesso soggetto potrà partecipare unicamente come secondo relatore o controrelatore.

Nel caso in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio.

Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi. E' cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta.

Il secondo relatore e/o controrelatore vengono nominati dal Direttore di Dipartimento, su proposta del relatore. Il secondo relatore e/o il controrelatore se nominati, forniscono il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto. L'eventuale secondo relatore e il controrelatore partecipano alla discussione dello specifico elaborato.

In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione di cui al successivo attribuisce alla prova stessa un punteggio. Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media dei voti riportati negli esami espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

In caso di esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Regolamento didattico del corso.

L'esame di laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tale caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi immatricolati a.a. 2018/19

Link: <https://www.univda.it/wp-content/uploads/2019/03/LM56-PdS-immatricolati-2018-2019.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-econoc>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-econoc>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-econoc>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Analisi dei dati <a href="#">link</a>	CHRISTILLE JEAN MARC <a href="#">CV</a>		9	54	

2.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Brand management <a href="#">link</a>	MAURI CHIARA <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
3.	IUS/13	Anno di corso 1	Diritto del commercio internazionale <a href="#">link</a>	VELLANO MICHELE <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
4.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia dell'innovazione <a href="#">link</a>	ALDERIGHI MARCO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia e politica dello sviluppo locale (ord.2016) <a href="#">link</a>	GORLA GIANLUIGI <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	English for business <a href="#">link</a>	MOROSSO CHANTAL <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
7.	SPS/01	Anno di corso 1	Etica dello sviluppo sostenibile <a href="#">link</a>	VITALE ERMANNNO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Management pubblico <a href="#">link</a>	PINTUS ELISA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
9.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Organizzazione per i processi di crescita <a href="#">link</a>	PRETI PAOLO MARCO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
10.	SPS/04	Anno di corso 1	Politiche sociali e del lavoro <a href="#">link</a>	VESAN PATRIK <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
11.	SECS-P/12	Anno di corso 1	Storia dei sistemi territoriali <a href="#">link</a>	BERMOND CLAUDIO <a href="#">CV</a>		6	36	
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Sviluppo internazionale delle PMI <a href="#">link</a>	TRIPODI CARMINE <a href="#">CV</a>	PA	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Link che rimanda alla descrizione delle aule dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione Aula informatica

Link inserito: [https://www.univda.it/wp-content/uploads/2018/12/2015\\_-\\_Scheda\\_Aula\\_A9\\_-\\_INFORMATICA.pdf](https://www.univda.it/wp-content/uploads/2018/12/2015_-_Scheda_Aula_A9_-_INFORMATICA.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula informatica

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Pagina del sito contenente informazioni sulla Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <http://www.univda.it/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è garantito e coordinato all'interno della commissione orientamento.

15/01/2020

Nello specifico del CdS si svolgono le seguenti attività:

- Conferenza di presentazione del corso di studio.
- Aggiornamento sito web con materiale informativo relativo al piano di studio e agli insegnamenti.
- Colloqui con gli studenti dei corsi triennali.

Il supporto amministrativo per le attività di orientamento in ingresso è assicurato dall'ufficio "Orientamento e placement".

Descrizione link: Ufficio orientamento

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

15/01/2020

L'orientamento in itinere è garantito dai tutor supportati inoltre da tutti i docenti del corso di laurea.

Il supporto amministrativo per le attività di orientamento in itinere è assicurato dall'ufficio "Orientamento e placement".

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/tutorato/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

15/01/2020

È prevista, per gli studenti interessati, la possibilità di svolgere stage presso enti o aziende, in Italia o all'estero.

Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei tirocini e degli stage è assicurato dall'ufficio "Diritto allo studio e

mobilità 1/2".

Descrizione link: Stage, tirocini e placement

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità 1/2 internazionale degli studenti

**i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Sono stati attivati due percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio con l'Università 1/2 Savoie Mont Blanc 1/2 Chambéry e con l'Università 1/2 de Nice-Sophia Antipolis. In entrambi i casi 1/2 richiesto che gli studenti frequentino il primo anno della laurea magistrale presso l'Università 1/2 della Valle d'Aosta - Università 1/2 de la Vallée d'Aoste e che frequentino il secondo anno presso uno dei due atenei francesi. Gli studenti sono selezionati attraverso un colloquio motivazionale e in base al curriculum.

Con il progetto ALCOTRA Italia-Francia dal titolo "Formazione, educazione e organizzazione delle sinergie territoriali" (CUP B66D17000020005) si 1/2, inoltre, favorita la mobilità 1/2 degli studenti del CdS verso l'Università 1/2 Savoie Mont Blanc 1/2 Chambéry attraverso il finanziamento di 6 borse di studio all'anno per il triennio 2017/2020.

Mobilità 1/2 Erasmus.

Con tali atenei sono inoltre stati stipulati due distinti accordi di mobilità 1/2 Erasmus+.

Descrizione link: Mobilità 1/2 internazionale

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Università 1/2 Savoie-Mont Blanc		23/02/2015	doppio
2	Francia	Università 1/2 de Nice Sophia-Antipolis		12/02/2015	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/01/2020

Con il progetto ALCOTRA Italia-Francia dal titolo FEAST "Formation, Education et Synergies territoriales" si è inoltre, previsto di costituire una banca dati stage e placement transfrontaliera per favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Collegato lavoro

Link inserito:

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/01/2020

Il corso organizza un ciclo di seminari (Lunch seminars) con l'obiettivo di promuovere il dibattito a livello locale su temi di attualità collegati al percorso di studi della laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa. Le parole chiave dei seminari sono: competenze economicomanageriali, imprese, reti, enti pubblici, territorio, ambiente, sviluppo, internazionalizzazione.

Inoltre, al fine di aumentare la visibilità del Corso di laurea magistrale all'esterno, è stata realizzata una pagina promozionale per la laurea magistrale dove sarà indirizzata l'attività di comunicazione attraverso i social network.

Link inserito: <http://univda.info/ETI/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

15/01/2020

Dall' a.a. 2013/2014 la rilevazione delle opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti è stata condotta secondo quanto indicato da ANVUR nelle schede 1 e 3 AVA ed è stata gestita e monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), con il costante supporto dell'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Ateneo.

Il link riporta i dati dell'ultimo anno rilevato (a.a. 2017/2018).

Ognuno dei report mostra anche i dati distinti per tipologia di frequenza (FREQ= >50% / <50%).

Il tasso di adesione ai singoli insegnamenti è riportato nella "SEZIONE 1 - ADESIONE AL QUESTIONARIO" dei rispettivi report.

Descrizione link: Pagina web del sito di Ateneo riguardante gli Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

Link inserito: [http://www.univda.it/Esiti\\_aa\\_2017-18](http://www.univda.it/Esiti_aa_2017-18)

15/01/2020

## DATI ALMALAUREA

Si evidenzia che il link inserito rimanda alla sezione "trasparenza" messa a disposizione da ALMALAUREA, a tal proposito si segnala che il Collettivo di riferimento di tale sezione considera i soli laureati che hanno conseguito il titolo con al massimo un anno di ritardo rispetto alla durata legale del corso (quindi iscritti al corso necessariamente in anni recenti rispetto all'anno di laurea). Sono quindi possibili discrepanze tra il numero totale di laureati e il collettivo di riferimento.

Per completezza di informazione si allega il file.pdf contenente il Report Profilo dei Laureati, contenente le risposte fornite da tutti i laureati che hanno aderito all'indagine (i dati sono stati distinti per anno iscrizione al corso di laurea).

Descrizione link: link sezione trasparenza ALMALAUREA - i dati sono confrontati con la stessa classe a livello nazionale

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=007010>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/01/2020

In allegato i grafici dei dati di ingresso, percorso e uscita dal corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

15/01/2020

Dati ALMALAUREA

IL Link inserito, che rimanda alla sezione "trasparenza" messa a disposizione dal Consorzio ALMALAUREA, mostra la condizione dei laureati 2017 a 1 anno dalla laurea (indagine 2017). A tal proposito si evidenzia che, al fine di consentire una corretta confrontabilità della documentazione, il predetto Consorzio comprende nel "collettivo di riferimento" i soli laureati che non lavoravano al momento della laurea.

Per completezza di informazione si allega il file.pdf contenente il Report "Condizione occupazionale" contenente le risposte fornite da tutti i laureati che hanno aderito all'indagine. Per una migliore comparazione con i dati della sezione trasparenza i dati sono stati disaggregati per condizione occupazionale alla laurea (lavorava o non alla laurea e NON lavorava alla laurea).

Si precisa altresì che i laureati di primo livello a TRE e CINQUE anni dalla laurea sono stati oggetto di una specifica indagine ALMALAUREA che ha riguardato esclusivamente coloro che non hanno proseguito la formazione universitaria. Vista la natura sperimentale e la metodologia di rilevazione (solo via web), su tali collettivi non sono state prodotte le schede per ateneo.

Per maggiori informazioni visita il link: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

Descrizione link: Sezione trasparenza ALMALAUREA-Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=007010>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/01/2020

Nel corso dell'anno solare 2017, sono stati effettuati 3 stage individuali (di cui 1 terminato nell'anno solare 2018). A causa del numero esiguo di partecipanti non è stata prodotta l'analisi statistica delle risposte, tuttavia dalle singole schede di valutazione pervenute si evince che le aziende e gli enti ospitanti hanno mostrato ampio gradimento sia in termini di prestazioni dello studente (puntualità, operosità, capacità di lavorare in gruppo, disponibilità all'apprendimento, capacità di analisi, interesse per le attività svolte, capacità professionali), sia in termini di utilità dell'esperienza dello stage per l'ente e infine, in termini di soddisfazione complessiva.





15/01/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è stato istituito conformemente a quanto indicato nel documento denominato "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario italiano" (AVA) approvato dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in data 24 luglio 2012.

Il Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta, con deliberazione del 24 settembre 2012, ha definito processi ed attori interni per dar corso al citato documento AVA ed ha individuato la prima composizione dell'organo. Con successiva deliberazione del 10 marzo 2014, il Consiglio ha rideterminato la composizione del PQA ed ha contestualmente approvato un documento che specifica compiti e funzioni di tutti gli organi di Ateneo coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) per le attività formative e per le attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 41 dello Statuto di Ateneo, i componenti del PQA restano in carica tre anni e le rispettive nomine possono essere rinnovate per non più di due mandati.

Le funzioni di supporto tecnico-amministrativo all'attività del PQA sono assicurate dall'Ufficio Statistica e Valutazione di Ateneo.

#### Struttura di AQ della formazione

Il Consiglio dell'Università ed il Senato Accademico determinano la politica della qualità.

Il PQA gestisce le attività di AQ raccogliendo i dati necessari, sviluppando appositi indicatori e, ove necessario, svolgendo attività di audit interno.

I Consigli di Corso di studio sono il primo organo nel quale si svolgono le attività di AQ della formazione. Il Coordinatore del Corso di studio è il responsabile delle azioni di AQ, destinatario dei dati raccolti dal PQA e degli indicatori elaborati; il Coordinatore del Corso di studio si attiva per svolgere le attività di audit dei singoli insegnamenti o moduli, dandone evidenza al PQA. Condivide con il Consiglio di Corso di studio gli esiti delle attività di AQ e propone al Consiglio di Dipartimento le azioni correttive necessarie.

Il Consiglio di Dipartimento assume le decisioni necessarie a migliorare la qualità delle attività di formazione, sentito il parere dei Coordinatori dei Corsi di studio. Il Direttore di Dipartimento garantisce il coordinamento tra i diversi corsi di studio e verifica eventuali sinergie nelle azioni di AQ.

La Commissione SUA - CdS redige, annualmente, entro le scadenze richieste, la Scheda Unica Annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) e il commento alla scheda di monitoraggio annuale predisposta da ANVUR nonché, con cadenza pluriennale, il Rapporto di riesame ciclico e li propone per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento.

Le Commissioni Paritetiche effettuano il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e predispongono apposita relazione annuale prevista dal sistema di autovalutazione, valutazione ed accreditamento.

Il Nucleo di Valutazione verifica l'efficacia e l'efficienza delle azioni di AQ redigendo la propria relazione annuale prevista dal sistema di autovalutazione, valutazione ed accreditamento.

Descrizione link: pagina del sito contenente link agli organi di Ateneo coinvolti nel processo di assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/>

15/01/2020

A livello di corso di studi, la programmazione e gestione delle linee generali dell'offerta formativa sono demandate alle valutazioni del Consiglio di Dipartimento.

Al fine di una più efficace valutazione delle problematiche connesse al regolare svolgimento delle attività e delle soluzioni adottabili per assicurare la qualità del percorso formativo degli studenti, il Consiglio del corso di studi svolge funzioni istruttorie preliminari alla trattazione delle tematiche demandate all'attenzione del Consiglio di Dipartimento.

Per tramite dei competenti organismi di Dipartimento, il Consiglio di corso di studi segnala, altresì, ai competenti organi di Ateneo le iniziative volte ad implementare il processo di assicurazione della qualità del corso di studi e, eventualmente, l'opportunità della adozione di indicatori atti a perseguire una crescente qualità nella ricerca e nella didattica.

Una funzione di controllo del processo di qualità del Corso di studi svolta dalla Commissione SUA, la quale:

- organizza i dati, trasmessi dai competenti organi e uffici di Ateneo, che appaiano necessari a valutare la qualità del corso di studi;
- riceve le segnalazioni e indicazioni della Commissione paritetica docenti-studenti, del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione volte ad evidenziare iniziative da assumere nel processo di assicurazione della qualità del corso di studi;
- collabora con i competenti organi di Ateneo e uffici dell'amministrazione generale per lo svolgimento delle iniziative e procedure richieste dalla normativa vigente, nel rispetto delle scadenze prefissate, segnalando all'uopo eventuali aspetti problematici;
- organizza, sulla base delle scadenze comunicate dai competenti organi di Ateneo, il calendario dei propri lavori in modo da garantire, nel rispetto dei termini fissati, l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Ulteriore organo di monitoraggio e valutazione del processo di assicurazione della qualità è rappresentato dalla Commissione paritetica docenti-studenti, la quale è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse, a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio

Descrizione link: Commissione SUA CdS

Link inserito:

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/organi-di-dipartimento/commissione-sua-cds-del-cor>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/01/2020

L'attività di gestione del Corso di Studio coinvolge diversi organi d'Ateneo (si veda Quadro D2). In riferimento alle attività specificamente programmate per il Corso di Studio si prevedono i seguenti modi e tempi:

- si svolge un'attività di monitoraggio e informazione continua con incontri informali tra il coordinatore del Corso di Studio da una parte e il rappresentante degli studenti e gli studenti stessi dall'altra;
- a febbraio e a luglio, al termine di ciascun semestre di didattica si svolge un incontro del Consiglio del Corso di Studio dove si commenta l'andamento della didattica e i risultati della valutazione degli studenti (tali risultati, in combinazione con altri indicatori, saranno in seguito utilizzati per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale);
- ad aprile e ove necessario nei mesi successivi, la Commissione SUA si riunisce al fine di prendere atto dei contenuti specifici richiesti dalle sezioni da compilarsi entro le scadenze indicate dall'ANVUR, sviluppare le opportune discussioni e valutazioni, predisporre e organizzare le modalità più adeguate di raccolta ed elaborazione delle informazioni.
- entro fine anno, la Commissione SUA del Corso di Studio si riunisce per determinare i contenuti da inserire nella scheda di monitoraggio annuale e ciclicamente nel Rapporto di Riesame.



QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/01/2020

Il documento di Progettazione del Corso di Studio  $\dot{\iota}$ <sub>2</sub> stato allegato in formato pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l' $\dot{\iota}$ <sub>2</sub> attivazione del Corso di Studio

15/01/2020

Il documento contenente le motivazioni dell'attivazione del Corso di studio  $\dot{\iota}$ <sub>2</sub> stato allegato in formato pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ulteriori motivazioni per l'attivazione del corso